

Venerdì 17 convegno sul Welfare nelle zone rurali Coldiretti Cuneo sogna nuove politiche sociali

FOSSANO. Coldiretti Cuneo ora dice la sua anche in campo sociale. E lo fa dopo aver sperimentato un modo nuovo di fare Welfare nelle zone rurali.

Venerdì 17 gennaio, alle 8,45, nell'aula magna dell'Università di Agraria (piazza Torino 3) presenterà infatti il suo "progetto sociale". Lo fa con un convegno dal titolo altisonante: "I have a Dream (Ho un sogno)... il Sociale che vogliamo", in cui intervengono i principali referenti del settore presenti oggi nella Granda. *"Il premio Nobel per la pace, Martin Luther King, aveva un «Sogno»: cambiare la società, estendere i diritti e migliorare le condizioni di vita dell'uomo - spiega il direttore dell'organizzazione di categoria Bruno Rivarossa -. Sposando quello spirito e quella prospettiva di cambiamento Coldiretti vuole promuovere una visione e una progettualità nuova delle politiche sociali, lontana da ogni speculazione, che pone al centro la persona, la famiglia, la società"*.

La maggior organizzazione agricola da anni sta lavorando nel settore socio sanitario; con iniziative anche originali: oltre all'attività che ha sempre svolto tramite il patronato, si è impegnata, attraverso una convenzione con l'Asl, nella dif-

fusione sul territorio degli "Sportelli salute" per l'erogazione dei servizi socio-sanitari là dove non arrivano gli uffici dell'Asl; tramite una convenzione con il Consorzio Monviso solidale, si è inoltre impegnata in un progetto di promozione della domiciliarità, formando operatrici sociali ad hoc che stanno svolgendo una valida attività sul territorio. Intanto si stanno diffondono le esperienze degli "Agritata", i "baby-parking" promossi da Coldiretti nelle aziende agricole e gestiti da giovani imprenditrici che in questo modo integrano il reddito dell'azienda e che consentono alle donne che risiedono in zona rurale di fruire di un servizio all'infanzia.

Nel convegno di **venerdì 17 gennaio** i volti, le storie e le esperienze di questa "nuova" agricoltura dialogheranno con esperti, attori pubblici e privati del settore socio assistenziale e sanitario per valutare insieme i percorsi più idonei a rafforzare il sistema dei servizi alla persona.

Il convegno è realizzato in collaborazione con Uecoop Piemonte, con il contributo della Fondazione Crc della Camera di commercio e il supporto dell'Università di Scienze agrarie.